



Euro Vector

FOGGIA VILLAGGIO ARTIGIANI

CERIGNOLA & OFANTO

CERIGNOLA | Grande partecipazione all'inaugurazione della sezione Di Vittorio e alle primarie

La giunta Valentino riparte Ricostruito l'accordo a 6, il centrosinistra si ricompatta

CERIGNOLA - A distanza di sei mesi dalle elezioni comunali ed in controtendenza rispetto ai controversi risultati fin qui conseguiti dalla giunta Valentino, il popolo diessino e più in generale dell'area di centrosinistra è tornato a farsi vedere nello scorso fine settimana in due diverse occasioni, a supporto della tesi che quando è coinvolta, la gente comune risponde da protagonista e che la crisi della politica, semmai, risiede nei partiti. Sabato pomeriggio è stata inaugurata la nuova sede della sezione diessina intitolata a Giuseppe Di Vittorio. E quel che stupisce è che non si è trattato solo di una manifestazione interna, ma di una occasione di incontro e di partecipazione alla presenza di qualche centinaio di iscritti e di simpatizzanti. Nell'occasione, oltre ai ruoli partitici ed istituzionali, cioè al segretario provinciale Sabino Colangelo, al segretario cittadino Franco Palumbo, al deputato Francesco Bonito, al

l'assessore regionale Elena Gentile, all'assessore provinciale Antonello Summa ed ovviamente al sindaco Matteo Valentino, c'erano anche quasi tutti i consiglieri comunali, gli organi intermedi di gestione del partito, ma anche tanta gente comune. Se l'obiettivo dell'iniziativa era quello di ristabilire un contatto con il tessuto connettivo della comunità, di fare delle sezioni un luogo di discussione politica ed una sorta di centro d'ascolto territoriale e soprattutto di cancellare l'idea che le sezioni servano solo a garantire una struttura organizzativa in occasione delle scadenze elettorali, l'obiettivo è stato raggiunto. Anche perché in un momento interno piuttosto difficile sul piano strutturale ed organizzativo, i Democratici di sinistra si sono ritrovati nuovamente, tutti insieme, sotto un solo tetto.

Ovviamente a margine degli interventi e delle dichiarazioni ufficiali, si è discusso sottovoce, nei capannelli buo-

ni, del percorso che il partito dovrà fare nei prossimi mesi, sul piano della riorganizzazione, per affrontare le nuove sfide, politiche, amministrative ed elettorali.

Nella stessa occasione, udite udite, anche la coalizione ha ritrovato la sua unità se è vero che al vernissage della «Di Vittorio» erano presenti delegazioni degli altri partiti e c'è stato anche chi ha persino protestato per non aver avuto la possibilità di portare ufficialmente il saluto del suo partito all'iniziativa di Nicola Sgarra e compagni. E già da domenica mattina la gente comune è tornata a voler essere protagonista partecipando alle primarie del centrosinistra, con numeri che sono andati oltre le aspettative. Sono stati ben 1615 (nelle primarie per le regionali erano stati un migliaio) i votanti nei tre seggi allestiti al Centro Informa, affollati fino alle 22. Per la cronaca Prodi ha fatto il pieno (982 voti pari al 60,8%) seguito a ruota da Bertinotti (299 che

valgono il 18,5%) da Mastella con 142(8,8%) da Pecoraro Scario (111 voti pari al 6,5%) e Di Pietro che ha raccolto 53 voti pari al 3,2%. Percentuali da prefisso telefonico per Scalfarotto e Panzino che hanno preso, rispettivamente 18 e 2 voti. La cosa che deve far riflettere è che la gente che ha votato non ha espletato una formalità, ma si è intrattenuta sotto i portici del Comune a discutere. Di politica. Di politica e dintorni, invece, hanno discusso i politici che all'indomani dell'appuntamento istituzionale con il consiglio comunale hanno continuato a sondare eventuali soluzioni che vadano bene per tutti. Impresa difficile se si tiene conto che l'Udeur di Paradiso, dopo essersi chiamato fuori, non intende fare un passo indietro di neppure un centimetro rispetto alle condizioni iniziali. Per parte sua la Margherita ha tenuto un atteggiamento distaccato concentrando l'attenzione sulle primarie ed evitando

di iniziare discorsi che, con nervi scoperti, potevano portare ad un inasprimento dei rapporti.

Nonostante tutto il sindaco Valentino, in questo week end, è apparso disteso e quasi sollevato. Ricostruita la giunta a sei ora non ha particolari scadenze che lo costringano a dover rifare subito i conti con il pallottoliere alla mano. C'è dunque il tempo di tessere la tela e persino di neutralizzare qualche gattopardo che si aggira nel centrosinistra per lasciare tutto com'è. Ma poiché prima o poi bisognerà tornare a confrontarsi con l'aritmica, tempo per cullarsi sugli allori non ce n'è. Anche perché, là fuori, la società civile, la gente comune, ha dimostrato di esserci e rivendica un ruolo da protagonista nella politica, chiedendo agli amministratori di fare bene il loro mestiere, ancor prima di fare politica. Che sarebbe già un risultato di rilievo.

Antonio Tufariello



La sede del Comune di Cerignola

TRINITAPOLI | E' il progetto dell'architetto Capacchione

Parte la «rete dei musei»

Quando la storia può attivare nuovi investimenti

TRINITAPOLI - Parte da Trinitapoli la «Rete dei Musei» della Regione Puglia, un progetto la cui relazione è stata presentata dall'architetto Donato Capacchione alla «Queens University» di New York nel luglio scorso. Nell'ambito dell'accordo di Programmatore quadro in materia di beni ed attività culturali per il territorio pugliese - Sistema dei Musei - finalizzato a servizi di potenziamento, valorizzazione e fruizione del patrimonio d'arte e cultura, è stato finanziato, primo in Puglia, il progetto presentato dal Comune di Trinitapoli, che presenta forti ricadute nelle aree strategiche dei Pis (Progetti integrati territoriali).

In generale l'intervento consiste nella valorizzazione e fruizione del patrimonio d'arte e cultura, attraverso il consolidamento del ruolo «storico» del museo (luogo deputato alla conservazione), ma risponde anche ad una domanda qualificata di nuovi servizi culturali, sempre più orientata verso la facile fruizione e la socializzazione.

L'intervento è finalizzato a rafforzare le relazioni tra le diverse risorse presenti e a completare l'offerta di servizi e prodotti culturali.

La rete museale consentirà di accrescere la visibilità complessiva del bene e della sua capacità di attrarre pubblico non convenzionale; aumentare l'afflusso di turisti attraverso l'interazione o una collaborazione formale con tour operator e altri servizi del settore turistico; rafforzare i legami all'interno della comunità locale e della sua economia attraverso partnership con altri soggetti importanti che svolgono ruoli di primo piano; migliorare le possibilità di competere con altre attrattive; realizzare un sistema di collaborazione che aiuti a ridistribuire le risorse mancanti e produrre economie di scala (migliore gestione delle risorse umane, possibilità di gestire in comune servizi e funzioni); realizzare la capacità di attrarre finanziamenti aggiuntivi collaborando con una certa regolarità con potenziali sponsor. La messa in rete del sistema prevede l'utilizzazione di apparati elettronici per la fruizione e la protezione dei reperti. Così l'area del Parco archeologico diverrà

L'intervento proposto dal Comune è il primo finanziato in Puglia. Ricadute nelle aree dei Pis

una «stazione sperimentale», costituendo un vero e proprio sistema avanzato di ricerca. «La realizzazione del Centro Servizi consentirà ad un gran numero di autorevoli docenti delle maggiori Università e a studiosi in genere di studiare sul campo, con gli archeologi, l'intera area del Parco - informa l'assessore ai lavori pubblici, Giustino Tedesco - in quanto il Centro sarà dotato di tutte attrezzature in grado di gestire la

struttura dal punto di vista didattico-scientifico, quali sale multimediali, laboratorio di restauro e catalogazione di primo intervento, piccola sala convegni, bar, una piccola foresteria, ecc.». In quanto struttura-sistema, il percorso virtuale diventa spazio cognitivo e narrativo, ovvero, possibilità per il museo virtuale di mostrare e rendere leggibili non solo opere, reperti od oggetti, ma anche eventi o episodi dinamici (pensiamo ad esempio all'ipotesi di un museo virtuale della vita quotidiana del mondo antico). «La proposta sottolinea l'assessore alla Cultura, Mena Guerra Gianattasio - vuole avere funzione di supporto alla politica culturale delle aree archeologiche e perciò proponiamo una «gestione completa» dei servizi a sostegno della fruizione e della divulgazione». La realizzazione di un totem informativo, ubicato nei



Una veduta di Trinitapoli

pressi di un parcheggio interno per biciclette, avrà il compito di favorire l'integrazione dell'area ipogeica con il territorio attraverso itinerari virtuali, videoguide e ricostruzioni tridimensionali, al fine di coinvolgere il visitatore in un universo multisensoriale; strumenti informativi e didattici multimediali; guide informative sulle strutture ricettive del luogo.

Gli interventi del verde sono stati pensati in funzione

della peculiarità dell'area: l'utilizzo di piante e sementi riconducibili all'epoca dell'età del bronzo, l'ausilio di bioarcheologi e botanicoarcheologi hanno consentito di proporre soluzioni che consentiranno all'utente-visitatore di percorrere anche a livello visivo ed olfattivo l'epoca di riferimento, il tutto teso anche ad una partecipazione multisensoriale.

Gaetano Samele

ORTA NOVA | Presentato il sito allestito dai volontari

La Misericordia on line

L'associazione parte alla ricerca di nuovi iscritti

ORTA NOVA - La Misericordia di Orta Nova è on-line. Nella sala incontri della Misericordia si è svolta la presentazione del sito internet www.misericordiaortanova.org, nell'occasione erano presenti tutti i soci, i volontari e don Luciano Avagliano, padre spirituale dell'associazione e parroco della parrocchia di Lourdes.

L'iniziativa è opera dei volontari, al fine di rendere note le attività dell'associazione, avvicinare nuovi ragazzi al mondo del volontariato.

È possibile visionare la storia del movimento nazionale delle Misericordie e in particolare le origini della Misericordia di Orta Nova, da chi è guidata l'associazione e come funzionano i vari ambiti in cui la stessa opera, in modo da essere sempre aggiornati su quello che accade grazie alle news aggiornate in tempo reale.

Verranno fornite informazioni utili come gli orari di apertura, le modalità per iscriversi, a chi rivolgersi e quando poterlo fare e per richiedere

Ordona, sfilata d'auto d'epoca

ORDONA - Sfilata di auto d'epoca ieri ad Ortona. La lunga passerella tra le vie del paese è terminata con un'esposizione in piazza Paolo IV. Promotore dell'iniziativa il Classic Car Club di Capitanata, che ha scelto Ortona come seconda tappa nel territorio dei cinque reali siti. Ad attendere l'arrivo delle auto il vicesindaco Vito Rezzolla, che ha previsto una visita agli scavi archeologici di Herdonia per tutti i componenti del club automobilistico, accolti da una colazione offerta dall'amministrazione comunale.



(M.M.)

servizi specifici. Sono state attivate inoltre sei caselle di posta elettronica con lo scopo di migliorare i contatti con gli uffici e i responsabili:

postmaster@misericordiaortanova.org; segreteria@misericordiaortanova.org; governatore@misericordiaortanova.org; protciv@misericordiaortanova.org



Ortona

diaortanova.org per mettersi in contatto con l'ufficio di protezione civile, servciv@misericordiaortanova.org per l'ufficio servizio civile per i prossimi bandi e progetti, corretto@misericordiaortanova.org per rivolgersi a don Luciano. E inoltre possibile iscriversi alla newsletter per ricevere notizie.

M.Mer.

STORNARELLA | L'ha annunciato il direttore dell'Asl, Troiano

Diabetici, aprirà i battenti il nuovo ambulatorio medico

STORNARELLA - Il direttore dell'Asl/ FG2 Donato Troiano nei giorni scorsi ha visitato i poliambulatori di Stornarella e Stornarella. Qui, presenti i sindaci Mario Russo per Stornarella e Vito Monaco per Stornarella, Troiano ha incontrato il personale con cui ha discusso delle necessità e delle esigenze legate al territorio. Il direttore ha incontrato anche un rappresentante del «Comitato spontaneo dei malati di diabete» il quale gli ha consegnato una lettera con circa 60 firme con la richiesta dell'apertura di un ambulatorio di diabetologia anche presso la sede di Stornarella, visto l'aumento sul territorio di questi malati e che per accedere ad una visita presso il poliambulatorio di Ortona, la sede più vicina, occorrono circa cinque mesi d'attesa. Troiano, nel corso dell'incontro, ha promesso sia al sindaco che al rappresentante del «Comitato» che entro la fine dell'anno dovrebbe aprirsi anche presso



Stornarella

la sede di Stornarella un ambulatorio per le visite diabetologiche. Va detto che già un anno fa fu spedita un'altra lettera al direttore generale dell'Asl FG2 ma il «Comitato non ha mai ricevuto una ri-

sposta, oggi con il cambio della guardia ai vertici di questa struttura le speranze si riaccendono per questi malati», ha evidenziato lo stesso sindaco Vito Monaco il quale nel corso dell'incontro ha invitato ufficialmente il neo direttore ad inaugurare il nuovo poliambulatorio nell'ex mercato coperto, costato circa 154 mila euro, che presumibilmente sarà pronto per la fine dell'anno e che potrà ospitare non soltanto le specialistiche già esistenti ma anche l'ambulatorio per la diabetologia, evitando così non pochi disagi a questi malati che in massima parte sono anziani. Per il poliambulatorio di Stornarella il sindaco Mario Russo ha posto in evidenza come durante la visita del direttore generale questi lo abbia messo al corrente che si stava già impegnando per il potenziamento delle specialistiche, piuttosto ridotte, della stessa struttura.

Maria Marinaccio